



A cura di Simona Anzani

*Bonus bebè e assegno di maternità:  
incostituzionale il requisito del permesso di  
lungo soggiorno per gli stranieri.*





# Pronuncia della Consulta

La Corte costituzionale, riunita in camera di consiglio l'11 gennaio 2022, ha esaminato le questioni sollevate dalla Corte di cassazione sulla:

- disciplina del cosiddetto bonus bebè (**articolo 1, comma 125, della legge n. 190/2014 e successive proroghe**)
- dell'assegno di maternità (**articolo 74 del dlgs n. 151/2001**)



# Pronuncia della Consulta



La disciplina oggetto di esame è stata ritenuta lesiva

- del principio di eguaglianza
- della tutela della maternità

perché

**subordina la concessione dei due assegni agli stranieri extracomunitari alla condizione che siano titolari del permesso per soggiornanti Ue di lungo periodo.**

# Pronuncia della Corte di Giustizia

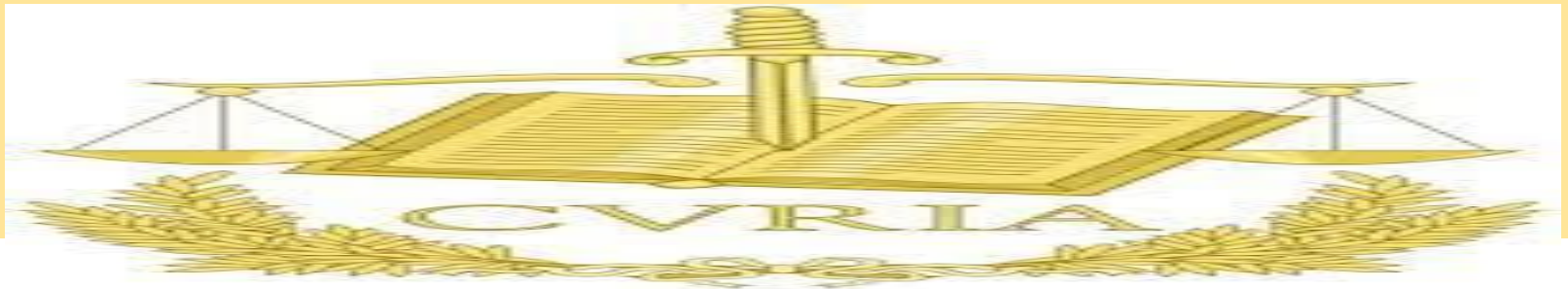
Le questioni sono tornate all'attenzione dei giudici costituzionali dopo la pronuncia della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 settembre 2021 (C-350/20), che ha risposto ai quesiti posti il 30 luglio 2020 dalla Consulta con l'ordinanza di rinvio pregiudiziale n. 182.



# Pronuncia della Corte di Giustizia

La Corte di Lussemburgo ha affermato che la normativa italiana non è compatibile:

- con l'articolo **34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Ue**, che prevede il diritto alle prestazioni di sicurezza sociale;
- con l'**articolo 12, paragrafo 1, lettera e), della direttiva 2011/98/Ue**, sulla parità di trattamento tra cittadini di Paesi terzi e cittadini degli Stati membri.



# Ufficio comunicazione e stampa della Corte Costituzionale

In attesa del deposito della sentenza, l'Ufficio divulga la notizia che :

la Corte ha **dichiarato incostituzionali le norme che escludono dalla concessione dei due assegni**

- i cittadini di paesi terzi ammessi a fini lavorativi
- quelli ammessi a fini diversi dall'attività lavorativa ai quali è consentito lavorare e che sono in possesso di un permesso di soggiorno di durata superiore a sei mesi.

È stata dichiarata incostituzionale anche la medesima esclusione contenuta nelle proroghe del “bonus bebè”.

# Incostituzionalità

Le disposizioni censurate sono in contrasto con:

- Gli articoli 3 e 31 della Costituzione;
- l'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.





# Focus

## Articolo 3 Costituzione

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso , di razza, di lingua, di religione , di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E` compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”



# Focus

## Articolo 31 Costituzione

“La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose.

Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo”



# Focus

## Articolo 34 - Sicurezza sociale e assistenza sociale

“1. L'Unione riconosce e rispetta il diritto di accesso alle prestazioni di sicurezza sociale e ai servizi sociali che assicurano protezione in casi quali la maternità, la malattia, gli infortuni sul lavoro, la dipendenza o la vecchiaia, oltre che in caso di perdita del posto di lavoro, secondo le modalità stabilite dal diritto dell'Unione e le legislazioni e prassi nazionali.

2. Ogni persona che risieda o si sposti legalmente all'interno dell'Unione ha diritto alle prestazioni di sicurezza sociale e ai benefici sociali, conformemente al diritto dell'Unione e alle legislazioni e prassi nazionali.

3. Al fine di lottare contro l'esclusione sociale e la povertà, l'Unione riconosce e rispetta il diritto all'assistenza sociale e all'assistenza abitativa volte a garantire un'esistenza dignitosa a tutti coloro che non dispongano di risorse sufficienti, secondo le modalità stabilite dal diritto dell'Unione e le legislazioni e prassi nazionali.”



## Conclusioni

La Corte Costituzionale – rigettando le tesi del Governo italiano che si opponeva alla estensione della prestazione invocando l'autonomia dello Stato italiano rispetto all'Unione Europea – ha definitivamente cancellato dal nostro ordinamento la discriminazione di una parte così irrilevante di stranieri, consentendo a tutti coloro che hanno un permesso di almeno 6 mesi che consente di lavorare di accedere alla prestazione.

***“Si è sempre meridionali di qualcuno” (L. De Crescenzo)***

# Approfondimenti

<https://community.omniavis.it/t/bonus-bebe-e-assegno-di-maternita-incostituzionale-il-requisito-del-permesso-di-lungo-soggiorno-per-gli-stranieri-pronuncia-della-consulta/8356>



“Grazie per l’attenzione

**Mi trovi anche su ...”**

<https://community.omniavis.it/>

<https://www.youtube.com/user/omniavis>

*Simona Anzani*

